

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione

SINTESI PUBBLICA

Allegato alla
RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
del Programma Operativo Nazionale
Iniziativa Occupazione Giovani
(PON IOG)
Anno 2015

In attuazione dell'articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013

Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG PAPL, in qualità di Autorità di Gestione (AdG), assicura l'applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del PO. Nel corso del 2015, non sono emersi problemi nell'applicazione di tale regolamentazione.

A norma dell'articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013, il MLPS ha proceduto alla redazione di una sintesi pubblica del contenuto della relazione di attuazione annuale.

Risultati e analisi dei progressi

Informazioni sull'avanzamento del programma operativo

Il PON ha previsto un unico Asse prioritario "Occupazione Giovani NEET" (*Not in Employment, Education and Training*), rivolto ai giovani 15-29enni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione, residenti in una delle Regioni eleggibili, che sono inattivi o disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata.

In linea con l'obiettivo stimato da raggiungere entro il 2018 di coinvolgere circa 560 mila individui, sono state predisposte in accordo con le Regioni, quali Organismi intermedi (OI) delegati all'attuazione, 9 Misure attuative: *Formazione specialistica, Accompagnamento al lavoro, Tirocinio extra curricolare, Apprendistato, Servizio civile, Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, Mobilità professionale transnazionale e territoriale, Bonus occupazionale*. Per l'attuazione della Misura *Servizio Civile e Bonus Occupazione*, il MLPS ha individuato rispettivamente il Dipartimento della Gioventù, INPS, mentre la DG per lo Studente del MIUR è stata individuata quale OI del PON IOG ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Al 31 Dicembre 2015, il numero delle registrazioni al Programma Garanzia Giovani si attesta a 923 mila e 819 unità, al netto delle cancellazioni di ufficio il numero dei registrati raggiunge la quota di 798 mila e 513 individui. Il 54% dei registrati ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, il 10% è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni e il restante 36% da over 25. Gli uomini hanno un'incidenza superiore tra gli under 25 mentre nelle fasce di età superiori, tra i 25-29 anni, prevale la componente femminile.

Il tasso di raggiungimento del target 2018, fissato all'88% per tutti e tre gli indicatori di risultato immediato (CR01, CR04 e CR07), si mantiene più elevato per la componente inattiva (50%) rispetto alla componente attiva dei disoccupati (45%).

Sono i disoccupati, in particolare quelli di lunga durata, a registrare il più alto incremento rispetto alle ultime rilevazioni e l'85.145 dei partecipanti ha un'età inferiore a 25 anni. Rispetto alla classificazione per livello di istruzione ISCED (indicatori CO09, CO10 e CO11), numero dei giovani con livelli di istruzione bassa, al più pari alla licenza media (indicatore CO09), risulta pari a circa 29 mila e 500 unità.

Alla data del 15 gennaio 2016, le diverse fonti evidenziano che le Misure erogate nell'ambito del Programma risultano pari a 187 mila e 754 unità. Alla quota maggiore di giovani, più di 115 mila individui, è stato erogato un *Tirocinio*. Le Misure di politica attiva di supporto per l'integrazione nel mercato del lavoro a titolarità regionale, ad esclusione dei *Tirocini*, sono state erogate a circa 41 mila

giovani. Sono 25 mila e 500 i giovani che hanno usufruito del *Bonus occupazionale*, mentre il *Servizio civile nazionale* ha coinvolto poco meno di 5 mila e 800 individui.

Oltre ai giovani a cui viene erogata la corrispondente Misura di integrazione e supporto nel mercato del lavoro, si deve considerare come un fattore positivo la capacità di (auto)mobilizzazione del giovane NEET preso in carico che trova un impiego prima che gli sia stata offerta ed erogata la misura. Il 35% dei ragazzi presi in carico in attesa di una proposta risulta occupato. La probabilità di essere occupati è strettamente connessa sia alla “condizione di partenza” nel Programma (la quota di occupati è pari al 42% tra coloro che erano disoccupati al momento della presa in carico e al 25% tra coloro che erano inattivi), sia al livello di “rischio” di esclusione ben catturato dall’indicatore di *profiling* (la quota di occupati è circa il 46% tra i soggetti a basso o medio-basso rischio e scende al 28% tra coloro che invece sono ad alto rischio di rimanere NEET).

Il quadro che emerge dall’analisi degli esiti occupazionali quattro settimane dopo la fine della partecipazione alla misura è nel complesso positivo. I giovani che completano un intervento IOG e che risultano occupati quattro settimane dopo sono il 34,8%. In generale sia per gli uomini che per le donne i tassi di occupazione crescono al crescere dell’età. Una correlazione positiva del tasso di inserimento si osserva anche per il titolo di studio, sia per gli uomini che per le donne. I tassi di inserimento più elevati, a 4 settimane dalla conclusione dell’intervento, si registrano nelle misure del *Tirocinio* (30,0%) e della *Formazione 2-A per l’inserimento lavorativo* (22,3%). In entrambi i casi, se le misure vengono affiancate dall’*Accompagnamento al lavoro*, i tassi di inserimento occupazionali aumentano sensibilmente: 38,7% di occupati per chi ha concluso la misura del *Tirocinio* e 24,4 % per chi ha concluso un corso di *Formazione per l’inserimento lavorativo*.

Per completare il quadro di attuazione del PON IOG, particolare importanza è rivolta alle azioni a diretta titolarità ministeriale, comunque comprese nel quadro della Garanzia Giovani, come nel caso del progetto “FIxO”, “Crescere in digitale” e “Giovani e legalità”.

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria complessiva dell’Asse I – Occupazione Giovanile per l’intero periodo di programmazione, è pari a € 1.513.363.329 (di cui 567,5 Meuro provenienti dal fondo IOG, 567,5 milioni dal FSE e 378 milioni da cofinanziamento nazionale). La Commissione ha confermato l’assenza dell’obbligo di impegnare le risorse a valere sul PON IOG entro il 31 Dicembre 2015, vi è comunque un vincolo regolamentare sulla spesa.

Con riferimento alla distribuzione delle risorse del PON IOG, al netto della quota gestita direttamente dal MLPS, quale AdG, il 29,5% è destinato al *Tirocinio extracurricolare*, il 12,5% alla *misura accompagnamento al lavoro* e il 10,9% al *bonus occupazionale*. Percentuali che oscillano tra il 9% e il 10% riguardano le Misure di *formazione, l’autoimpiego e autoimprenditorialità*. Poco meno del 6% delle risorse è invece destinato alla misura del *servizio civile*, sia nazionale che regionale. Con riferimento invece alle sole risorse gestite a livello regionale, se si escludono le due Misure gestite centralmente ovvero *bonus occupazionale* e il *servizio civile nazionale*, le Misure che presentano l’indice di capacità di impegno della programmazione attuativa superiore al valore registrato dal PON IOG nel suo complesso sono le due Misure di *formazione, il Tirocinio extra curricolare e il servizio civile regionale*.

Il Reg. n. 2015/779 (che ha modificato il Reg. n. 1304/2013), oltre a prevedere un ulteriore pre-finanziamento pari al 29% della linea di finanziamento IOG, ha stabilito uno specifico obiettivo di spesa entro il 23/05/2016, pari a € 109.718.841. Con riferimento alla programmazione attuativa relativa all'ammontare complessivo delle risorse impegnate attraverso l'emanazione di avvisi, bandi e delibere regionali, è pari a più di 1 Meuro. La capacità di impegno della programmazione attuativa rimane stabile all'80,1%, mentre relativamente alla capacità di utilizzo delle risorse disponibili a valere sullo IOG, la fase di avvio del Programma ha di fatto impegnato tutto il 2014, determinando diverse velocità di attuazione per gli OI. Il Ministero del lavoro ha provveduto a prospettare il percorso e i target di spesa per ciascuna Regione-OI, delineando un progressivo avvicinamento verso il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal PON. Appare dunque evidente la necessità che le risorse messe a disposizione siano spese nei tempi stabiliti.

Analisi qualitativa

L'erogazione delle diverse Misure previste nel Piano di attuazione delle Garanzia Giovani ha coinvolto una pluralità di soggetti, sia a livello centrale, sia regionale. La concertazione con le Regioni e con tutti gli attori coinvolti nell'attuazione della garanzia Giovani ha definito un sistema di rimborso a risultato adottato per le Misure di *Accompagnamento* e *Tirocini*, una metodologia di profilazione degli utenti, l'introduzione di un sistema di monitoraggio finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei PON attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dagli All. I e II del Reg.(UE) n. 1304/13, oltre a quelli indicati nelle Convenzioni con le Regioni, consentendo eventuali correzioni in itinere. L'utilizzo dei *database* del MLPS implementate *ad hoc* per le attività ricorrenti di monitoraggio sull'avanzamento delle Misure della Garanzia Giovani ha contribuito a sviluppare le stesse per fini valutativi.

Le Misure che presentano una maggiore attuazione in termini finanziari e di utenti coinvolti sono quelle più direttamente finalizzate all'occupabilità dei giovani, ossia il *Tirocinio extra curricolare* e la *Formazione mirata all'inserimento lavorativo*. L'efficacia del Programma misurata in termini di inserimenti occupazionali mostra dei risultati nel complesso positivi. In prospettiva risulta interessante valorizzare anche le altre Misure previste dal PON, mettendo a regime anche quelle che sono state rese operative solo di recente. In questo senso i risultati emersi che andranno osservati e approfonditi nel prosieguo del Programma al fine di consolidare le evidenze raccolte.

L'approccio complessivo cui si ispira il progetto combina l'analisi dell'implementazione e la valutazione degli effetti nella convinzione che nel percorso che lega le risorse e le azioni ai risultati attesi e agli obiettivi, i processi di implementazione risultano determinanti nel modificare/trasformare l'idea originaria del programma. Ciò appare tanto più vero in un contesto di decentramento dell'attuazione delle azioni, in cui diversi soggetti – le Regioni come Organismi Intermedi (OI) - concorrono a dare attuazione al PON di cui il MLPS ha la titolarità.

Il Primo Rapporto di Valutazione restituisce elementi che possono essere utili ai *policy maker* per migliorare la conoscenza e la comprensione di quanto realizzato e per verificare il raggiungimento dei risultati. La Garanzia Giovani ha rappresentato un fattore propulsivo nella razionalizzazione e nell'efficientamento dei sistemi locali dei servizi per il lavoro; in particolare i Servizi Pubblici per l'Impiego,

nonostante le problematiche strutturali e di contesto, hanno svolto un ruolo centrale nella Garanzia come numero di utenti trattati rispetto a quanto registrato per le strutture accreditate.

A quasi un anno e mezzo dall'avvio del PON, la capacità di utilizzo delle risorse disponibili a valere sullo IOG ha mostrato inizialmente una lenta efficienza realizzativa riconducibile, in primo luogo, alla fase di avvio del programma che, di fatto, ha viaggiato a diverse velocità a seconda degli Organismi Intermedi che hanno proceduto all'attuazione, oltre che al percorso di strutturazione della *governance* tra Autorità di Gestione e Regioni che ha richiesto il tempo necessario per la definizione del funzionamento di alcune Misure. A riguardo, la rendicontazione delle spese a Costi Standard si sta dimostrando uno strumento utile a semplificare gli adempimenti legati all'attuazione degli enti gestori, ma anche a dare maggiore uniformità nella gestione dei servizi sull'intero territorio nazionale.

A partire da Gennaio 2015, una volta completata la fase di definizione delle Misure e di emissione di avvisi e bandi, è iniziata di fatto la fase vera e propria di attuazione. D'altra parte il PON IOG si è inserito in una fase di snodo tra la programmazione di FSE 2014-2020 e l'avvio della nuova, con la difficoltà di implementare contemporaneamente due programmi. Poiché il PON sottostà ai vincoli dei Fondi strutturali sui target di spesa appare evidente la necessità che le risorse messe a disposizione siano spese nei tempi stabiliti. Il MLPS ha provveduto a prospettare il percorso e i target di spesa, delineando un progressivo avvicinamento verso il pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione dal PON. Considerando il *targeting*, la sfida principale connessa al Piano e al PON era quella di attivare i NEET e di intercettare i NEET più lontani dal mercato del lavoro. Dalle analisi effettuate è emerso che la Garanzia Giovani ha rappresentato per molti lo sbocco immediato successivo al completamento del percorso di istruzione terziaria in particolare, ma anche secondaria superiore. Inoltre è soprattutto tra le donne che la maggiore propensione alla partecipazione della componente NEET più forte, con livelli di *profiling* più bassi, risulta più evidente.

Nell'ambito di attuazione del PON IOG, inoltre, l'attività di avanzamento delle attività poste in essere dalle Regioni coinvolte ha visto la sua rappresentazione costante nell'ambito di incontri periodici (ogni due mesi) realizzati attraverso le riunioni del Comitato Politiche attive, Servizi per l'Impiego e Garanzia Giovani. In tale sede, si è perseguito l'obiettivo di analizzare l'andamento della programmazione e le eventuali problematiche emerse nel corso dell'attuazione al fine di individuare e condividere insieme agli altri soggetti coinvolti le misure idonee a risolvere quelli che potevano risultare come ostacoli all'avanzamento delle misure messe in campo. Tale modalità di confronto è stata adottata anche in altri ambiti, come nel caso dell'attività posta in essere nell'ambito del 'Gruppo di lavoro inter-istituzionale' per l'attestazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in *Servizio civile nazionale*, nell'ambito del Gruppo tecnico operativo Sistema Gestione e Controllo (finalizzato a condividere ed ottimizzare le modalità di presentazione dei Si.Ge.Co. regionali), o nel Gruppo Monitoraggio sede di confronto sulla tematica degli indicatori, nell'ambito del tavolo tecnico sui sistemi informativi, creato al fine di ad affrontare le problematiche relative ai sistemi informativi messi in campo.

Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

Nel corso dell'annualità il PON IOG ha visto anche la riprogrammazione del PO attraverso l'attuazione di alcune modifiche non sostanziali approvate attraverso l'attivazione della procedura scritta di approvazione delle stesse da parte dei componenti del Comitato di Sorveglianza, si fa riferimento nello specifico:

all'implementazione della sezione dedicata agli strumenti finanziari ai fini dell'attivazione della misura 7 "Autoimpiego e auto-imprenditorialità" del PON IOG, all'individuazione di Invitalia S.p.A. in qualità di Ente *in house* del PON IOG, alla variazione dei riferimenti dell'Autorità di Audit con l'attribuzione delle competenze della stessa al Segretariato Generale, alla necessità di richiedere una modifica del PON finalizzata ad includere all'interno del "gruppo bersaglio" "minori sottoposti a misure di restrizione", non solo i minori ma anche i giovani fino al compimento del 25 anno di età, oltre che l'inserimento dell'INPS quale ente pagatore.

Strumenti finanziari

Con la firma dell'Accordo di Finanziamento, avvenuta in data 11 Dicembre 2015, il MLPS ha costituito un Fondo Rotativo Nazionale denominato *SELFI*Employment per l'autoimpiego e per l'autoimprenditorialità in Garanzia Giovani, con il contributo finanziario del PON IOG 2014-2015, del PON SPAO 2014-20 e del POR FSE Calabria 2014-20 e ha affidato le attività di gestione ad Invitalia. Il Fondo Rotativo Nazionale rappresenta uno strumento immediatamente operativo, su cui le Regioni potranno fare affidamento per attuare le proprie politiche di sostegno alle iniziative imprenditoriali meritevoli, innovative e sostenibili, e consentire di facilitare l'accesso al credito da parte di categorie di soggetti svantaggiati (giovani, disoccupati giovani) ai quali, particolarmente nell'attuale contesto di crisi economico-finanziaria, risulta per lo più precluso. Il PON IOG ha previsto, pertanto, il ricorso a tale strumento finanziario nell'ambito della Misura 7, e in particolare attraverso la Misura 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato". A seguito della stipula dell'Accordo di finanziamento a Dicembre 2015, il Fondo *SELFI*Employment è entrato nella fase attuativa, che si concretizzerà con la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, prevista per febbraio 2016.

Designazione

Al fine di accelerare le procedure di rendicontazione, l'AdG ha proceduto alla verifica di conformità dei Si.Ge.Co. degli Organismi Intermedi rispetto al Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla stessa Autorità e approvato dall'Autorità di Audit (AdA) con nota prot. n. 31/0007561 del 05/11/2015, ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 4, paragrafo I, del Reg. (UE) n. 1011/2014. Alla data del 31 Dicembre 2015 sono stati inviati all'AdA 9 Si.Ge.Co., gli altri Si.Ge.Co. sono in fase di verifica. A tal riguardo è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro Si.Ge.Co. ristretto sede di confronto con le Regioni finalizzato a condividere ed ottimizzare le modalità di presentazione dei Si.Ge.Co. regionali.

Sistemi informativi

È stata realizzata una piattaforma tecnologica comune tra MLPS, Regioni e Sistemi per l'impiego (SPI), basata essenzialmente su due distinti sistemi informativi: SIGMAGIOVANI e la Banca Dati sulle Politiche Attive e Passive del Lavoro (BDPAPL). La costituzione, inoltre, di un Sistema Informativo Unitario (SIU, prospettato dal Jobs Act col D.Lgs. 150/2015), supportato dal portale web Garanzia Giovani (www.garanzagiovani.gov.it) e dal portale web cliclavoro (www.cliclavoro.gov.it), garantisce che le informazioni su servizi, progetti, attività, strumenti e monitoraggio alla base della Garanzia Giovani siano disponibili al fine di fornire elementi di miglioramento continuo degli interventi ai diversi attori e livelli di governo coinvolti. Il SIU dispone tra gli altri: un riordino della normativa in materia servizi per il lavoro e

di politiche attive, la creazione di una Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro con l'istituzione di una Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), e un rafforzamento del 'principio di condizionalità' tra politiche passive e attive, introducendo nuovi diritti e più stringenti doveri da parte dei soggetti in cerca di occupazione. Il sistema informativo SIGMAGIOVANI interagisce con i sistemi informativi regionali e degli altri O.I responsabili dell'attuazione del Programma ed è deputato alla trasmissione delle informazioni secondo specifiche tecniche stabilite dalla Commissione Europea.

Attività e procedure di monitoraggio e valutazione

Il sistema informativo delle Politiche Attive e Passive del Lavoro si basata essenzialmente su due distinti sistemi informativi: SIGMAGIOVANI e la Banca Dati sulle Politiche Attive e Passive del Lavoro (BDPAPL). Il sistema informativo delle Politiche Attive e Passive del Lavoro costituisce il sistema di riferimento del monitoraggio del Piano italiano Garanzia Giovani.

Nello specifico l'Amministrazione ha provveduto ad introdurre un sistema di monitoraggio efficiente per verificare lo stato di attuazione dei PON, attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dagli Allegati I e II del Regolamento (UE) n. 1304/13, sia attraverso ulteriori indicatori stabiliti nelle Convenzioni con le Regioni tesi al monitoraggio della Garanzia Giovani nel suo complesso. Le attività del PON IOG sono censite e monitorate dalla BDPAPL insieme a tutte le altre politiche attuate all'interno dei piani di attuazione regionale (PAR). La BDPAPL dialoga con il sistema informativo gestionale del PON IOG (SIGMAGIOVANI) sebbene i due sistemi si caratterizzino per finalità e contenuti informativi differenti.

Il sistema informativo SIGMAGIOVANI interagisce con i sistemi informativi regionali e degli altri O.I responsabili dell'attuazione del Programma ed è deputato alla trasmissione delle informazioni secondo specifiche tecniche stabilite dalla Commissione Europea e recepite dai sistemi di monitoraggio dei Programmi Operativi e in ultimo dal sistema centrale della programmazione comunitaria 2014-2020 gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Igrue (Monitweb). Nell'ultimo trimestre del 2015 sono proseguite le attività di sviluppo del sistema informativo BDPAPL del Ministero del Lavoro in particolare per quel che concerne le utilità messe a disposizione nel sistema conoscitivo della Garanzia Giovani (dashboard).

Informazione e pubblicità

Si rimanda al Rapporto Annuale di Attuazione del Programma Operativo "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" (PON SPAO) per l'anno 2015, per i progetti attivati.

Aspetti che incidono sui risultati del programma e Misure adottate

Considerate le scelte di valutazione effettuate nell'ambito del Rapporto, i principali aspetti individuati possono essere così sintetizzati:

Per le misure in ritardo di attuazione: sono state attuate riunioni plenarie dei Tavoli tecnici, dedicati a specifiche questioni nonché nell'ambito di incontri bilaterali tra il MLPS e le Regioni dedicati all'approfondimento di aspetti specifici, i cui risultati sono poi confluiti in sede di confronto allargato.

Per il raggiungimento dei risultati si è provveduto a:

- adozione di un **sistema di rimborso a risultato** per le misure di “accompagnamento” e “tirocini” che prevede il riconoscimento del valore della sovvenzione in seguito al raggiungimento degli obiettivi previsti;
- definizione di una **metodologia di profiling** degli utenti fornito dagli, che consente di individuare le necessità del giovane e di offrire la misura più efficace.
- introduzione di un **sistema di monitoraggio** finalizzato a monitorare periodicamente sia il PON che i Piani di attuazione regionali attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dagli Allegati I e II del Regolamento (UE) n. 1304/13, sia attraverso ulteriori indicatori stabiliti nelle Convenzioni con le Regioni tesi al monitoraggio della Garanzia Giovani nel suo complesso.
- rendicontazione delle spese a **costi standard**, strumento utile non solo a semplificare gli adempimenti legati alle azioni di programmazione, progettazione operativa, gestione e controllo da parte degli Enti gestori.

Per le **problematiche trasversali sottese al funzionamento dell’iniziativa** con riferimento ai sistemi informativi e ai sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co) si è provveduto con:

- incontri nell’ambito di specifici Tavoli tecnici quali il Gruppo tecnico operativo Si.Ge.Co., il Gruppo Monitoraggio, e il Tavolo tecnico sui sistemi informativi;
- realizzazione di una **piattaforma tecnologica** comune tra MLPS, Regioni e Sistemi per l’impiego (SPI), basata essenzialmente su due distinti sistemi informativi: SIGMAGIOVANI e la Banca Dati sulle Politiche Attive e Passive del Lavoro (BDPAPL).

Per la **tipologia di azioni finanziate**. Rispetto al set di nove misure messe in campo dal PON, l’analisi ha evidenziato una concentrazione delle risorse su alcune delle misure finanziabili, in primis sul ‘tirocinio’, seguito dal ‘tirocinio extra curricolare’, dalla ‘formazione mirata all’inserimento lavorativo’ e dalla ‘formazione per il reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi’. I primi risultati evidenziano un impatto positivo del Programma in termini di occupabilità dei giovani NEET beneficiari di una misura del PON.

Inoltre, uno spazio abbastanza ampio è stato destinato alla presentazione di azioni a diretta titolarità ministeriale, comunque comprese nel quadro della Garanzia Giovani, come nel caso del progetto “FIxO” e del progetto “Crescere in digitale” e “Giovani e Legalità”.

Focus PRA

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del Ministero del Lavoro è in corso di approvazione da parte della CE. Le azioni di miglioramento individuate per i PON SPAO e PON IOG riguardano:

- rafforzamento della governance dei Programmi Operativi attraverso il miglioramento della capacità programmatoria dell’AdG e degli OI e la specializzazione delle strutture;
- rafforzamento qualitativo e quantitativo delle strutture dell’Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi mediante l’attuazione di un processo di costante innalzamento del capitale umano coinvolto e di adeguamento ed aggiornamento delle competenze;

- miglioramento dei Sistemi informativi attraverso lo sviluppo di una maggiore interoperabilità dei sistemi e miglioramento della qualità dei dati al fine di un innalzamento della qualità degli interventi realizzati a valere sui PON;
- riduzione degli oneri a carico dei beneficiari attraverso il contenimento delle tempistiche relative alle fasi di controllo, rendicontazione e pagamento e la digitalizzazione delle procedure.